ELISEO BAR
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO SENZA ALTERAZIONE DI PREZZI
da Giacomino un ottimo Cimbalino

ANNO V - N. 11 - 1 COPIA L. 20

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

Sabato, 18 Marzo 1950

CORRIERE TRAPANESE

Direzione-Redaz.-Amministraz. Via Garibaldi 120, Telef. [illegible] - Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30
Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3000, ordinario L. 1000
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO [illegible] - I manoscritti anche se non pubblicati, non si restituiscono

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita [illegible]
VIA GARIBALDI, 120

ELISEO BAR
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO SENZA ALTERAZIONE DI PREZZI
da Giacomino un ottimo Cimbalino

BIBLIOTECA FARDELLIANA - TRAPANI

PUGNO CHIUSO

Abbiamo letto, su «L'Unità», una brutta lirica di Sibilla Aleramo, intitolata "Pugno chiuso„. L'autrice è stata a visitare la F.I.A.T. in autopullman, insieme a "gente del paese dei Soviet„, e ci descrive il vario modo con cui gli operai salutano a pugno chiuso lei ed i suoi connazionali sovietici, gli uni "con scatto radioso„, altri guardandola con occhio sorpreso, altri ancora con "una vaga lentezza nel gesto„, cioè evidentemente seccatissimi per la visita di quella scocciatrice.

La lirica di cui trattasi è brutta non per il suo contenuto comunistoide, ma proprio perchè artisticamente è un aborto. Qui non si tratta, però, di fare della critica letteraria, che sarebbe fuori di posto, ma di mettere a fuoco ancora una volta il fenomeno dei cosiddetti intellettuali comunisti. Sibilla Aleramo è una mediocrissima scrittrice, alla quale certamente non saranno dedicati interi capitoli nelle future storie letterarie; ma è comunque una scrittrice, una intellettuale, e pertanto dovrebbe apprezzare immensamente il bene impagabile della libertà, senza di cui è inconcepibile qualunque attività dell'ingegno. La Aleramo invece ha preferito imbrancarsi, non sappiamo per quale calcolo opportunistico o per quale *snobismo*; e visita in autopullman gli operai della F.I.A.T., insieme alla gente di Soviezia, e scrive brutte poesie su misura, che vengono pubblicate sull'*Unità*. Così hanno fatto anche altri intellettuali; e lo spettacolo che essi offrono è fra disgustoso e pietoso, perchè fa veramente pena vedere uomini di studio, abituati a vivere e ad agire in un clima superiore di spiritualità, prender l'imbeccata da Togliatti e da Di Vittorio, e ridursi a fare la propaganda filosovietica come un Paietta qualsiasi.

Noi proporremmo che il Kominform premiasse codesti suoi fedeli seguaci trasferendoli in uno di quei felici paesi nei quali il Paradiso comunista, che essi auspicano per l'Italia, è già una luminosa realtà. Godrebbero così in pieno delle gioie ineffabili che solo la dittatura del proletariato può assicurare agli uomini, e se mai, nella peggiore delle ipotesi, potrebbero fare un piccolo salto dalla finestra o un ballonzolo sulla forca.

Agli abbonati

TRAPANI, 17

Come avvertimmo nello scorso numero il "Corriere Trapanese„ per motivi di organizzazione interna, ha affidato ad una Banca locale l'incarico di eseguire, per suo conto, tutte le operazioni amministrative e quindi anche di riscuotere l'importo degli abbonamenti scaduti e non rinnovati.

Alcuni nostri amici, nel ricevere l'invito della Banca, hanno creduto che noi avessimo fatto ricorso ad una forma di riscossione coattiva, e se ne sono lamentati. Ci affrettiamo pertanto a chiarire che nessuna tratta è stata spiccata a loro carico, e che l'invito che essi hanno ricevuto ha lo stesso valore di quello che avrebbe potuto loro rivolgere il nostro esattore, recandosi per riscuotere al loro domicilio.

IL GRAN DERBY PROVINCIALE

ANSIOSA ATTESA: TRAPANI - MARSALA

La grande attesa partita di ogni anno, l'incontro di calcio tra le compagini di Marsala e Trapani, sempre in lotta sportiva leale e cavalleresca, avrà luogo domani allo Stadio della Vittoria di Marsala. L'incontro quest'anno assume, particolarmente per la squadra trapanese, sapore di enorme interesse, in quanto per Trapani non c'è altra alternativa: vincere a Marsala significa potere ancora coltivare la speranza di salvezza; perdere invece vuol dire retrocedere nella serie inferiore. Trapani quindi sfilerà tutte le sue armi per la partita di domani; la vittoria di domenica scorsa ha rinsaldato il morale degli uomini, e la presenza di Magnabosco mette nell'animo degli sportivi un certo sapore di certezza per la fuoricasa di domani.

I Marsalesi, da parte loro, anch'essi poco tranquilli sulla loro sorte a fine di campionato, puntano sulla partita tutte le loro carte. I giocatori sono assoggettati a un regime dietetico e di attenzione, come mai si era verificato nella storia del calcio marsalese. A Marsala non v'è alcuno che dubiti, sia pur minimamente, della vittoria di domani. Per le due città sorelle oltre ai due punti della partita, oltre alla quota di classifica che è già di per se stessa questione di vita o di morte, c'è una vecchia questione, come dire, d'onore, di superamento, di eccellenza che tra Marsala e Trapani è tradizionale. Così vedremo una folla di Trapanesi prendere d'assalto i treni per Marsala e, come per gli anni passati, non è improbabile che, spinto dall'amor di campanile, si aggrappi anche al predellino di una vettura ferroviaria colui che non è sportivo, che non è tifoso, che non si sogna nemmeno di chiedere quale sia stato l'esito di una normale partita, anche se giocata in casa.

Nulla di strano, d'altra parte, che a Marsala molti dei nostri troveranno l'*esaurito*, e dovranno faticare un bel pezzo per assistere all'incontro.

Ciò non toglie però che, in campo, non vi sia domani, come è avvenuto ogni anno, la più bella cordialità tra Trapanesi e Marsalesi, anche se, da un settore all'altro, volerà qualche *complimento* come è pure ineluttabile che avvenga in un incontro di così alto interesse. E' un po' di colore e ci vuole anche questo.

Per il resto staremo a vedere. Nel pomeriggio di domenica sapremo se il Trapani potrà ancora sperare nella salvezza o se invece sarà irrimediabilmente perduto.

Auguri ai migliori.

Andrea Castellano

MAGNABOSCO

La sua forzata assenza ha determinato il crollo della squadra; col suo rientro si torna ora a sperare nella salvezza

L'Ente del Turismo per la massima manifestazione popolare

PIU' BELLA, PIU' RICCA QUEST'ANNO LA «PROCESSIONE DEI MISTERI»

Anche quest'anno l'Ente Provinciale per il Turismo ha in programma grandi cose per valorizzare al massimo la tradizionale Processione dei Misteri che, come è noto, si svolge a Trapani dal pomeriggio del Venerdì Santo all'alba del Sabato successivo.

A cura dell'E. P. T. (che ha intelligentemente organizzato la propaganda anche in campo nazionale inquadrando la suggestiva manifestazione tra quelle che si svolgeranno durante la "Primavera Siciliana„) sarà pubblicata in elegantissima veste tipografica una nuova edizione, riveduta e concepita con criteri più pratici e più moderni, dell'opuscolo illustrativo della processione, che già tanto successo ha ottenuto nelle edizioni precedenti. Sempre ad iniziativa dello stesso Ente saranno banditi, in occasione della celebrata manifestazione religiosa e folcloristica, un concorso per i balconi meglio illuminati, uno tra le bande musicali per la migliore presentazione (uniforme, ordine, disciplina, ecc.) ed uno fra i gruppi che compongono la processione, pure per il miglior modo di presentarsi (addobbo floreale, illuminazione, uniforme dei portatori, banda musicale, disciplina della processione, ecc.).

Per la notte del Venerdì Santo saranno sistemate a cura dell'E. P.T., nei punti principali della città, grandi insegne simboliche luminose, che creeranno l'atmosfera di mistica solennità conveniente alla mesta ricorrenza. Le strade percorse dal sacro corteo saranno illuminate a giorno per mezzo di potenti riflettori.

Tributiamo un vivissimo plauso al benemerito Ente per l'opera che svolge, con appassionato fervore, al fine di dare alla tradizionale processione dei Misteri un tono sempre più alto di decoro, e di bellezza. Ed auspichiamo, sicuri di interpretare il desiderio quasi unanime del nostro popolo, che l'organizzazione totale della manifestazione e la cura dei sacri gruppi siano definitivamente affidate proprio all'E. P. T., che solo possiede la capacità, l'attrezzatura ed i mezzi per riportare la magnifica processione all'antica grandiosità e dignità. Dalla cordiale collaborazione fra l'Ente del Turismo e l'Autorità Ecclesiastica, che dovranno sempre giovarsi del concorso prezioso ed entusiastico delle maestranze, verrà senza dubbio alla celebrazione, in cui si fondono motivi altissimi di arte e di fede, quella più solenne austerità e quella più perfetta disciplina che, senza maturarne il carattere tradizionale, ne accresceranno la sacra solennità, evitando l'intrusione di elementi estranei e profani che ne guasterebbero l'armonia e le toglierebbero tanta parte della sua suggestiva bellezza.

Avevamo appena passato in composizione la nota che precede, quando ci è giunta la notizia che, conformemente ai desideri da noi espressi, l'organizzazione della Processione dei Misteri e la cura dei Sacri Gruppi sono state affidate all'Ente Provinciale per il Turismo.

Apprendiamo anche che un operatore cinematografico della settimana INCOM ritrarrà la grandiosa manifestazione, e che per l'occasione giungeranno nella nostra città numerose comitive dalla provincia a mezzo di grandi autopullman approntati dall'E.S.A. e dall'A.S.T.

Un milione della Regione all'Istituto Nautico

Apprendiamo con vivo compiacimento che, per il valido interessamento dell'On. D'Antoni, il Presidente del Governo Regionale ha concesso al nostro Istituto Nautico «Marino Torre» un contributo straordinario di un milione. Altro contributo di L. 50.000 è stato concesso alla medesima scuola, pure per interessamento dell'On. D'Antoni, dalla Direzione generale del Banco di Sicilia.

Pubblicheremo nel prossimo numero una interessante intervista di un nostro redattore col Presidente del glorioso Istituto, Prof. Leonardo Genovese.

Il Sindaco di Mazara non sa che cosa sia il civico ospedale

Con la legge "5 luglio 1949 n. 23„, "ai fini di assicurare una pronta ed efficace assistenza sanitaria ai minori centri abitati dell'isola„, la Regione ha istituito "mediante il potenziamento dei più idonei ospedali fra quelli esistenti e la creazione di nuovi istituti (Art. 1), Unità Ospedaliere con funzione circoscrizionale„. Le spese occorrenti per il potenziamento degli ospedali esistenti dichiarati Unità circoscrizionali sono state assunte dalla Regione (Art. 7) e naturalmente "gli immobili ed i mobili acquistati o costruiti con i fondi della Regione e destinati all'impianto, allo ampliamento ed alla attrezzatura delle Unità ospedaliere circoscrizionali„ diventano parte (Art. 8) "del patrimonio della Regione„.

Nella nostra provincia sono state designate unità ospedaliere circoscrizionali: l'Ospedale Civico di Alcamo, l'Ospedale V. E. III di Castelvetrano, l'Ospedale S. Biagio di Marsala e l'Ospedale Civile di Mazara. Per la circoscrizione Erice Custonaci sorgerà un Ospedale a Paparella. Per questa legge, dunque, l'Ospedale Civile di Mazara è stato dichiarato Unità ospedaliera circoscrizionale per la circoscrizione di Mazara. La Regione, che lo ha riconosciuto idoneo, ne ha assunto il potenziamento.

Questa la legge regionale.

Domenica scorsa l'Amministrazione comunale di Mazara convocava un "Comitato„ al quale comunicava che "essendo stata Mazara dichiarata *unità ospedaliera circoscrizionale* era necessario, con l'aiuto promesso dalla Regione (e non sappiamo con quali altri fondi), costruire uno ospedale civile„. L'equivoco, forse in buona fede (!?), consisteva nel ritenere Mazara *unità ospedaliera*, il che è assurdo e paradossale in quanto in questo caso dovremmo immaginare nel Municipio la direzione, nella Cattedrale la cappella, nelle strade le corsie, nelle piazze, diciamo, le sale di aspetto, nell'Ufficio delle imposte la sala operatoria e nel mare naturalmente il bagno e la lavanderia. Ma questo equivoco madornale fu ben presto chiarito quando il Dott. Del Franco persuase l'Amministrazione comunale che in realtà Mazara era soltanto la circoscrizione della Unità ospedaliera circoscrizionale n. 39 "Ospedale Civile di Mazara„.

Ma chiarito il primo equivoco ne nacquero altri: si disse che l'Ospedale civile non era niente affatto *civile* ma vescovile e che in definitiva non era che una "infermeria„.

Purtroppo non possiamo fare, come avremmo voluto, la cronaca della seduta dato che la stampa non è stata invitata. Comunque da quanto ci hanno narrato alcuni dei presenti possiamo informare i nostri lettori che anche gli altri equivoci sono stati ad uno ad uno chiariti. Che l'Ospedale Civile di Mazara sia o no una "infermeria„ lo vedremo nel prossimo numero di questo settimanale; intanto ci associamo a quanto ebbe a dire il Dott. Del Franco, e cioè che "infermeria„ o no la legge regionale lo riconosce idoneo e la Regione si assume il suo potenziamento. Per quanto riguarda il "civile o vescovile„ ricordiamo che questo Ente Morale ha diritto al nome di *civile* in quanto è destinato ai cittadini e che tale denominazione risulta comunque già dallo statuto dello "Spedale Civico„ promulgato nel 1882 al tempo di Re Umberto I e vistato dal Depretis, Ministro degli Interni del tempo.

Chi parla di Ospedale *vescovile*, o è in mala fede o ignora che cosa sia un Ente Morale. L'Amministrazione dell'Ospedale civile di Mazara è nominata e sciolta con decreto prefettizio, ed infatti quando nel novembre del 1948 si sciolse la normale amministrazione e nello *interim* l'Ospedale ebbe una gestione commissariale (prima il Dott. Gasdia e poi sino al giugno del 1949 il Dott. Saia) questi furono Commissari prefettizi e non *vescovili*.

Del resto se a norma dell'Art. 3, gli ospedali preesistenti dichiarati Unità ospedaliere "conservano la propria personalità giuridica e continuano ad essere amministrati nei modi e nei termini stabiliti dai rispettivi statuti e dalle tavole di fondazione„. Tutto questo in via transitoria, in quanto che sempre lo stesso articolo precisa "fino a quando con legge organica della Regione non sarà diversamente stabilito„. Oziosa diventa allora ogni discussione perchè è facile prevedere che tutti gli ospedali dichiarati "unità circoscrizionali„ saranno regionalizzati.

Chiariti gli equivoci e le idee della Amministrazione Comunale (anche con l'intervento nella discussione del Dott. Safina, del Cap. Vinci, del Dott. Prof. Napoli, del Prof. Di Giovanni e dell'Avv. Giacalone) la seduta fu tolta con un "nulla di fatto„ e si decise che il "Comitato„ si riunisse prossimamente e fosse completato dagli Amministratori e dal Direttore dell'Ospedale.

Per concludere non possiamo fare a meno di osservare che certo quando si convoca un Comitato è cosa umana che tanti nomi sfuggano e che quindi ci si dimentichi sempre di qualcuno che invece era proprio opportuno invitare. Strano però che vertendo l'oggetto della riunione sullo ospedale non si sia pensato di invitare, fin dal primo momento, proprio quelli che di ospedale avevano maggiore esperienza, per esempio appunto gli Amministratori dell'Ospedale Civile, e se proprio questi si volevano escludere (chissà poi perchè?!) almeno i Presidenti delle antiche amministrazioni, e ce ne erano tre vivi e vegeti, in ordine di tempo, il Cav. Avv. Di Stefano, il Cav. Prof. Severino, il Comm. Dott. Ingraldo. Tutti i medici erano stati invitati? Tutti?! In ogni caso erano stati dimenticati proprio quei due che di ospedale potevano parlare con cognizione di causa ed esperienza maggiore: il Direttore dell'Ospedale Dott. Melluso ed il Dott. Enzo Ingraldo.

Chiariti gli equivoci, è veramente sperabile che, nel superiore interesse della città, Amministrazione Comunale, Comitato Cittadino e Amministrazione dell'Ospedale Civile lavorino concordi (e c'è chi non manca di buona volontà) per dotare l'Ospedale di Mazara, ora che il momento è propizio, di una migliore attrezzatura, ma soprattutto per fornire a questo ospedale locali più ampi e rispondenti e più opportunamente collocati.

Gianni Di Stefano

Documenti di grande interesse nell'Archivio di Stato di Trapani

Musei, biblioteche ed archivi sono comunemente considerati, quasi per definizione, luoghi in cui la vita si è fermata, si è cristallizzata; dove, tra la polvere e la muffa, si respira un'aria di cose morte: veri cimiteri, insomma, dell'arte della cultura e della storia.

Ma chi abbia la fortuna di visitare, sotto la guida di Carmelo Trasselli, la Sezione trapanese dell'Archivio di Stato, è costretto a cambiar parere. Il merito è senza dubbio del cortissimo cicerone, il quale è uno di quei rari studiosi che si fanno *perdonare* la loro profonda cultura e la loro vasta erudizione con una gaiezza serena e spigliata, con una modestia ed una semplicità veramente francescane, e soprattutto con una immensa passione per il loro ingrato lavoro. Grazie a queste doti del Dott. Carmelo Trasselli abbiamo trascorso giorni addietro, tra le sue "scartoffie„, alcune ore di vero ed intenso godimento spirituale, e la nostra prima impressione di freddo e di disagio si è via via mutata, nello studio del "mago„, in un senso di crescente meraviglia ed in un interessamento sempre più vivo dinanzi allo spettacolo di una vita che risorge quasi per miracolo dal nudo documento, di un passato che si rifà presente ed attuale rivelando tutta una complessa attività artistica, culturale, economica svoltasi in lontani secoli e di cui non si aveva neanche il sospetto.

La Sezione d'Archivio di Stato di Trapani raccoglie attualmente, oltre agli atti di Stato Civile di tutti i Comuni della Provincia ed a molti archivi giudiziari moderni, anche alcune serie di incalcolabile valore storico, quali l'Archivio della Secrezia, l'Archivio degli Ospedali, l'Archivio dell'Intendenza, l'Archivio della Gran Corte Criminale, l'Archivio Notarile e l'Archivio delle ex corporazioni religiose. Questi due ultimi sono stati versati rispettivamente nel 1947 e nel 1948. Esiste poi una piccola raccolta di pergamene, stampe e frammenti vari, oggetto di cura amorosa e di attento studio.

I documenti dell'Archivio subirono gravissimi danni a causa degli ultimi eventi bellici. Ciò che si potè salvare, di tra le macerie della antica sede dell'ex convento di S. Rocco, è stato accolto in alcune grandi sale del Palazzo S. Gioacchino, ed è in via di riordinamento a cura del Prof. Trasselli e dei suoi appassionati collaboratori, tra cui il Dott. Angelo Corso.

L'esplorazione delle raccolte dell'Archivio, parzialmente tentata in varie epoche da studiosi trapanesi, ed in particolare dal Dott. Carlo Guida, che ne trasse interessanti notizie per le sue pregevoli pubblicazioni storiche, è stata in questi ultimi anni sistematicamente ripresa e portata avanti dal Dott. Trasselli, che ha rivolto soprattutto la sua attenzione all'Archivio Notarile, vera miniera di notizie e di documenti inediti di incalcolabile importanza. Frutto di questo studio attento ed amoroso sono state le due più recenti opere del nostro illustre amico: "I privilegi di Messina e di Trapani„ e "Sull'arte del '400 a Trapani„, nonchè numerosi articoli, sparsi su giornali e riviste, sul Consolato del Mare, sul traffico nel porto di Trapani, sul commercio della canna da zucchero a Trapani, ecc. ecc.

In occasione della nostra recente visita all'Archivio, il Dott. Trasselli ci ha mostrato, col compiacimento con cui un padre fa ammirare le proprie creature, una pergamena del 1347, dell'epoca di Re Ludovico, ed altra del 1392, come chiaramente si deduce dal testo che l'esimio studioso legge ed interpreta con sorprendente sicurezza. Quando parla dei suoi studi, delle ricerche, delle sue scoperte, Carmelo Trasselli si anima, si entusiasma, si commuove, trova accenti ed espressioni di vera poesia. Egli è felicissimo, ad esempio, di avere scoperto nell'Archivio notarile il più antico testo di legge in volgare siciliano; e noi, caso strano, almeno mentre eravamo con lui, condividevamo il suo entusiasmo. Ed il furbone ha approfittato di questo nostro stato d'animo, per mostrarci alcuni documenti di particolare interesse per la nostra storia cittadina, come quello del 1441 da cui si rileva come i Consoli dei Marinai Trapanesi acquistarono il terreno che avrebbero poi donato per l'erezione del nuovo Ospedale di S. Antonio, o come l'atto del Notar Trussello del 18 novembre 1449, particolarmente interessante per noi uomini di scuola, nel quale si legge come qualmente alcuni ricchi signori trapanesi pagassero un'oncia per ciascuno, in rate settimanali, al maestro Vittorio da Bergamo, perchè leggesse ai loro figliuoli l'opera di Giovenale, otto orazioni di Cicerone ed una intera Filippica dello stesso Marco Tullio.

"Questi atti notarili„, ci ha detto il Trasselli, "opportunamente studiati, daranno notizie di eccezionale risonanza per la storia della arte, del commercio, del diritto, della religione; sono fonti assolutamente inedite ed inesplorate, a mezzo delle quali si può rifare, ad esempio, la storia economica della Sicilia, smentendo in pieno talune gratuite asserzioni ed alcune pretese tradizioni degli storici italiani„. Ed è quello che va facendo appunto il Trasselli che, non trapanese, è oggi uno dei più profondi conoscitori della storia di Trapani.

L'Archivio di Stato è attualmente frequentato da molti studenti, soprattutto per la documentazione delle tesi di laurea su argomenti storici; ma, come giustamente afferma il suo Direttore, sarebbe auspicabile un maggiore interessamento di studiosi già provetti. A questo proposito abbiamo chiesto al Dott. Trasselli che cosa ci sia di vero in ciò che si dice a proposito delle difficoltà che gli studiosi incontrerebbero per avere a disposizione i documenti da consultare. "Non gli studiosi„, ci ha risposto il nostro cortese interlocutore, "ma, se mai, i dilettanti inesperti, che potrebbero irrimediabilmente guastare i documenti più preziosi. Il documento„ ha aggiunto con un fremito nella voce "è per noi come una fanciulla che, toccata da mani volgari e profanatrici, non perderebbe forse la sua verginità, ma certamente la sua purezza. Noi saremmo felici di affidare anche le carte di cui siamo più gelosi ad autentici uomini di studio, che ne intendessero pienamente il valore e sapessero trarne profitto per opere di vivo interesse storico e scientifico„.

E noi ci auguriamo, con Carmelo Trasselli, che il nostro Archivio di Stato, ordinato nei nuovi grandiosi locali attualmente in costruzione, ed arricchito di tutti i volumi di atti notarili sparsi per la Provincia, possa davvero diventare un centro culturale di primissimo ordine.

NICOLA LAMIA

Uccide il padre a colpi di zappa

PARTANNA, 15

Uno spaventoso fatto di sangue, che ha destato viva impressione nella cittadinanza, è venuto alla luce nella mattinata di giovedì scorso.

Il contadino Gambina Francesco, di anni 67, domiciliato in Via Manzoni, che da due giorni era scomparso, è stato trovato ucciso in contrada Vallesecco, in un campo di fave di cui era mezzadro.

La tragica scoperta, dovuta ai familiari dell'ucciso, veniva comunicata all'arma dei carabinieri. Subito dopo le autorità giudiziarie, il Maresciallo dei Carabinieri e l'Ufficiale Sanitario si recavano sul posto per le constatazioni di legge, mentre già si faceva strada il sospetto che autore del delitto fosse il figlio Antonio, di anni 29, pure scomparso da due giorni.

Le indagini hanno tosto confermato l'atroce sospetto e ricostruito l'assassinio, stabilendo che esso era avvenuto la mattina di martedì a colpi di zappa sulla testa. Compiuto il mostruoso delitto il parricida, che pare abbia agito spinto da folli motivi di interesse, ritornava a casa per cambiarsi di abito e quindi si rendeva irreperibile.

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Manifesti

Abbiamo visto in questi giorni, su per le cantonate cittadine, un curioso manifesto della Sezione trapanese del Partito Socialista Italiano, o nenniano che dir si voglia, in cui si vorrebbero mettere in guardia le famiglie del nostro popolo contro l'opera di propaganda dei giovani attivisti democristiani. Nel singolare manifesto si comincia col citare il noto proverbio "paura fa novanta„; quindi si tirano in ballo il Dottor Nicasio Triolo, presidente diocesano dell'Azione Cattolica, Padre Cassisa e lo studente universitario Toscano (che poi è catanese); e poi si dice che i socialisti (almeno quelli nenniani, in cui nome parla il manifesto) non temono la scomunica; e più giù si fa del pettegolezzo su gente morta che si sarebbe arricchita comprando a vil prezzo i beni della Chiesa, ed i cui discendenti sarebbero ora pezzi grossi nella Democrazia Cristiana. Un polpettone insomma, di piacevolissima lettura, ed in cui qualche svarione del tipografo (ad esempio "ne temono la scomunica„, invece di "nè temono ecc.„) fa un simpatico sapore di satira politica.

Noi non siamo parte in causa, e quindi non entriamo in merito alle faccenduole di cui si occupa il manifesto del nennismo trapanese; ma ci piace il sistema, e ci proponiamo di metterlo in pratica. Alla prima occasione in cui ci capiterà di litigare coi vicini di casa per la quotidiana riempitura dell'acqua potabile, faremo affiggere alle cantonate tanto di manifesto sporcificandoli con nome, cognome, paternità e circostanze accessorie; se ci accapiglieremo col signor Direttore che invariabilmente ci mutila questa rubrica (l'incosciente!), commissioneremo subito un manifesto formato elefante per denunziarne alla cittadinanza le orribili malefatte; se i cani randagi circoleranno allegramente per le vie addentando gli impermeabili ai passanti, ci affretteremo a fare affiggere immensi placards *mettendo alla gogna i padroni dei cani suddetti; e così faremo qualora sorga qualche screzio fra noi e la serva (che non esiste, ma che, se esistesse, sarebbe, per incrollabile volontà delle nostre consorti, ottantenne, guercia e claudicante). Così quel furbaccione di Giovanni Corrao farà un sacco di quattrini, e chi s'è visto s'è visto.*

Banconote fuori corso

Si rende noto che le banconote di occupazione (Amlire) e i biglietti della Banca d'Italia, del taglio da 100 e da 50 lire, cesseranno di avere corso legale il 30 giugno del corrente anno.

Scomparsa di un educatore

Il 16 Marzo, alle ore 11,30, si è serenamente spento il Prof. Angelo Sammartano, nobile figura di cittadino e di educatore.

Alla famiglia desolata, ed in particolare al carissimo amico Capitano Rocco ed alla Prof.ssa Pia Adele, figliuoli dell'Estinto, il "Corriere Trapanese" esprime le più vive ed affettuose condoglianze.

Scarpe per tutti CICINELLI Scarpe per tutti

★ LA CRONACA ★

Per la Seconda Sezione della Corte d'Assise

Da oltre un anno è in discussione presso gli organi tecnici della Magistratura e si agita con vivo interesse nella classe forense del nostro Tribunale il problema della istituzione a Trapani della II Sezione della Corte di Assise.

Le ragioni che militano a sostegno della tesi seno di varia natura: ampiamente già sono state illustrate nella stampa e dalle numerose relazioni ed istanze fatte alla Procura Generale ed allo stesso Ministero di Grazia e Giustizia.

Il lavoro della I Sezione è divenuto ormai così oberoso da recar nocumento al sollecito disbrigo delle pratiche dei procedimenti penali di tutta la provincia.

Non sappiamo quali locali siano stati preferiti per il bisogno; ma se ancora non si è provveduto alla scelta, osiamo avanzare la proposta che venga messo a profitto lo stabile del vecchio Municipio, la cui ripresa dei lavori da tempo attendiamo con ansia. Momentaneamente però potrebbe essere utilizzatu il primo piano dell'edificio in pieno allestito.

Intanto torniamo ad insistere presso il Genio Civile perchè non siano frapposti altri indugi al completamento di Palazzo Cavarretta, che il prossimo anno potrebbe essere in grado di ospitare anche una sezione della Scuola Media trapanese.

Pretura di Erice

Il Pretore di Erice, con decreto penale del 28 febbraio 1950, passato in giudicato,

ha condannato

GRIGNANO Salvatore di Giacomo e di Lentini Giuseppa, nato a Trapani il 30 aprile 1922, residente a Casa Santa, a L. 4000 di multa condonata, perchè deteneva per vendere dell'olio di oliva contenente una acidità superiore al massimo consentito (art. 615 C. P.). In tenere di Erice il 4-11-49.

Erice, 13 marzo 1950.

Il 1° Cancelliere
Coppola

Abbandonati da 50 anni la via e il largo Tardia

La Via e il Largo Tardia, adiacenti alla Chiesa Parrocchiale di San Pietro, e situati quindi al centro di un rione popoloso che va lentamente rinascendo dopo le gravissime ferite infertegli dalla guerra, si trovano da tempo immemorabile in istato di assoluto abbandono. Ci è capitato di recente di scorrere la collezione di "Stroncatore„, un battagliero settimanale che si pubblicò a Trapani dal 1919 al 1924; ed in ogni numero vi abbiamo trovato almeno un trafiletto in cui si chiedeva d'urgenza la sistemazione di quel largo e di quella strada. Ma si vede che le democraticissime amministrazioni comunali del tempo non erano inferiori a quelle attuali nell'arte di fare orecchio da mercante; e difatti nessun provvedimento fu mai preso in favore dei cittadini che protestavano a mezzo di quel giornale. Oggi le condizioni di Via e Largo Tardia sono ancora peggiorate, sia per l'usura del tempo, sia per i danni subiti in seguito ai bombardamenti aerei. Altre strade, che pure dalla guerra meno avevano sofferto, sono state di recente sistemate con molto decoro; perchè non si pensa anche per queste, riparando in tal modo ad una semisecolare ingiustizia e dando l'avvio alla ricostruzione dell'infelice rione di S. Pietro? Ed intanto si potrebbe pensare d'urgenza ad una riparazione provvisoria, tanto più che poche settimane ci dividono dalla processione dei Misteri, nel cui itinerario la via e il largo Tardia sono tradizionalmente compresi.

Nè acqua, nè luce nè strade, nè fogne

Gli abitanti della Via Erice lamentano che la strada è completamente abbandonata e che da tempo immemorabile le autorità non si interessano di provvedere alle più elementari necessità igieniche e di sicurezza di quella zona.

La via Erice è situata ad est del macello, cioè a dire a tramontana della via Fardella e, con quella ferrea logica che sovraintende a tutte le nostre cose appartiene nientedimeno che al comune di . . . Paceco! Si capisce che detto comune s'interessa di quella strada alla stessa guisa di quanto c'interesseremmo noi di una traversa della via Etnea a Catania, e quindi nulla di strano che non vi siano nè acqua, nè fogne, nè luce, nè fondo stradale. L'acqua si attinge ad una fontana addossata al muro del macello e tutte le mattine le donne fanno la processione con la quartara sulle spalle. La sera si cammina con i fiammiferi accesi e tra buche ed avvallamenti è un miracolo se si riesce a raggiungere la propria abitazione senza fracassarsi le gambe.

Insomma è proprio tollerabile questo stato di cose? Ed è ammissibile che nel secolo dell'H bomba le strade del centro di Trapani appartengano un po' al comune di Erice, un po' a quello di Paceco e così via discorrendo? Non c'è proprio nessun sistema per sanare questa pietosa situazione?

MORTE PRESUNTA

Montalto Matteo ha chiesto al Tribunale di Trapani la dichiarazione di morte presunta del padre Montalto Vincenzo fu Matteo e fu Maria Inzerillo, nato a Camporeale il 10 Luglio 1882. Eventuali notizie sullo scomparso vanno comunicate alla cancelleria del Tribunale infra 6 mesi. - Avv. A. Genzardi

Luna senza miele

"Gli affari sono affari„: è questo il motto di Robert G. Delbar *(Carleton Young)*, giovane magnate dell'industria, il quale, dopo essersi innamorato di colpo della bellissima Cynthia Glenn *(Esther Williams)* mentre in una piscina insegnava nuoto a dei monelli, la circuisce di galanti attenzioni, e poco tempo dopo la sposa, ma la pianta in asso la sera stessa delle nozze perchè chiamato telefonicamente a Washington per concludere un affare che non ammette dilazioni.

Cynthia, sola e triste, nell'albergo di montagna dove avrebbe dovuto iniziare e trascorrere la luna di miele, conosce un eroico aviatore, Tommy, il maggiore Thomas Milvaine, *(Van Johnson)* venuto a passare una breve licenza, e gl'insegna a nuotare. Una settimana dopo egli le confessa il suo amore. Cynthia gli dice di amare suo marito, ma quando egli decide di partire, si accorge di amarlo. Più sola che mai, si avvia verso un bosco, ma viene raggiunta poco dopo da Tommy, che ha rimandato la partenza perchè Nils Knudsen *(Lauritz Melchior)*, un celebre tenore del Metropolitan di New York, che ha preso in simpatia la giovane coppia, lo ha convinto a restare.

Felici d'essere insieme, e un po' turbati, Cynthia e Tommy sono sorpresi dal tramonto nel cuore del bosco, e sono costretti a pernottarvi perchè hanno smarrita la strada.

La fatalità vuole che il marito di Cynthia ritorni proprio quella sera...

"Gli affari sono affari„, ma il cuore ha i suoi diritti, e saprà sostenerli, malgrado i molti ostacoli. *(Al Cinema Ideal)*.

Ancòra sulla macelleria di Via Torrearsa

Riceviano e pubblicfiamo:

Egregio Sig. Direttore,

è mio dovere far luce su quanto pubblicato dal Suo giornale del 2 c. m. sotto il titolo "Una macelleria in Via Torrearsa„, ed è per questo che La prego di pubblicare le seguenti precisazioni:

1) La macelleria di Via Torrearsa sarà arredata modernamente, con banconi e celle frigorifere, con vetrine di esposizione carne, con impianto frigorifero e con prospetto degno di una farmacia. Trapani avrebbe così un esercizio di vendita di carne impiantato secondo i principi della più moderna tecnica, così come esistono nelle vie principali delle più grandi città d'Italia, da Milano a Roma, da Torino a Bologna ecc. fino a Palermo;

2) Si richiama l'art. 211 di un Regolamento di P. U. che è antidiluviano al punto da vietare nei negozi l'illuminazione a petrolio e consentire quella ad acetilene;

3) L'art. ricordato è poi da considerarsi decaduto per desuetudine dal momento che in Via Torrearsa, S. Rocco, Vittorio Eman. e Piazza Lucatelli esistono esercizi di vendita di carne, d'olio, di verdura e di commestibili in genere, con licenze concesse vigente l'invocato regolamento e qualcuna da pochi mesi, a meno che le stesse non vengano revocate;

4) L'Ufficiale Sanitario non ha mai espresso parere sfavorevole alla pratica per ragioni d'igiene;

5) Non trattasi di nuova licenza, ma di trasferimento di esercizio dal n. 132 al n. 15 della stessa Via Torrearsa;

6) La Commissione Comunale licenze ha autorizzato il trasferimento e la Commissione edilizia ha approvato il progetto. Manca solo la firma del Commissario Prefettizio, che, sono certo non mancherà di apporla.

RingraziandoLa La saluto distintamente.

Bartolomeo Salone fu Andrea

Pasqua dei laureati

Ad iniziativa del Movimento Laureati di A. C., nei giorni 23 24 e 25 corrente, nella Chiesa di S. Alberto, sarà tenuta una serie di conferenze, in preparazione della Pasqua dei laureati, sul tema: "La persona umana e gli odierni problemi religioso-morali„. Le conferenze saranno tenute dal Rev. Sac. Andrea Duminuco.

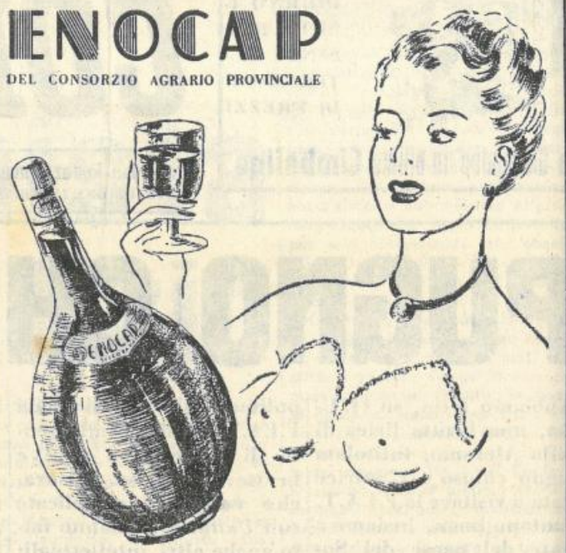
Domenica 26, alle ore 9, S. E. il Vescovo celebrerà, sempre nella Chiesa di S. Alberto, la S. Messa della comunione pasquale.

Farmacie di turno

Domenica 19 Marzo 1950

Mannone Ettore - Via Torrearsa
Candia vito - Via Garibaldi
Occhipinti Vito - Via Giudeca
Lipari Bartolomeo - Via G. B Fardella

ENOCAP
DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE



Il vino per tutte le mense

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI
BOTTEGA D'ARTE
Via Torrearsa, 24 - Telef. 18-43

DA BICA
PANE E PASTA
PER DIABETICI
dell'Istituto Dietetico Italiano Rinaldo Rossi
Grana parmigiano — L. 140 etto

DiPasquale
OTTICA ingegneria
VIA EMERICO AMARI 164
al Politeama - PALERMO

Il laboratorio più modernamente attrezzato in Sicilia per ottica, strumenti ottici di ogni tipo, strumenti per ingegneri e geometri.

NOTIZIARIO ECONOMICO

MARSALA — Alla resistenza a vendere da parte dei produttori nell'ultima settimana è stata opposta una minore richiesta dei vini. Questa situazione ha causato il quasi arresto delle contrattazioni.

Il vino grezzo è stato quotato intorno a L. 16.000 la botte di litri 420 di gradi 14, franco magazzino del compratore.

Il prezzo dei mosti muti è diminuito a L. 180 grado Babo per quintale.

I prezzi dei vini speciali sono rimasti invariati con le seguenti quotazioni:

Marsala	L. 115	— 125	il litro
Marsala uovo	„ 160	— 170	„
Crema marsala	„ 180	—	„
Vermouth	„ 140	— 150	„
Moscato	„ 130	— 140	„
Vini liquorosi	„ 130	— 140	„
Vino bianco secco	„ 75	— 80	„

Questi prezzi s'intendono franco destino, fusto gratis.

ROMA — I mercati vinicoli all'11 marzo risentono di una certa vivacità manifestatasi nella settimana precedente; sono stati trattati affari superiori al fabbisogno immediato; le quotazioni, però, non hanno subito quasi alcun mutamento. Piemonte, mercato piuttosto sostenuto, Lombardia, mercato fiacco, Veneto, mercato stazionario, Emilia, mercato calmo, Toscana, offerta prevalente, sostenuti i vini pregiati; Puglie, aumenti per vini ad alta gradazione (ARI).

ROMA — Un intervento presso i Ministeri dell'Agricoltura e del Commercio estero è stato fatto dai deputati Caccuri, Cicerone, Carmine de Martino, Gabrieli e Lecciso in favore delle esportaz. dei vini meridionali. Essi hanno fatto presente che per le interferenze di grossi commercianti e di speculatori di altre regioni, neppure una goccia di vino meridionale è stata compresa nel contingente di due milioni di dollari per esportaz. di vini in Germania e chiedono che nell'applicazione del nuovo recente accordo per l'invio in Germania di 500 mila doll. di Vermouth e vini meridionali, venga garentito che questi partano effettivamente (ARI).

ENNA — Si ricorda agli Agicoltori che è prossima ad Enna la inaugurazione della Fiera dell'Agricoltura e dell'Artigianato (per informaz. rivolgersi all'Ente Fiera).

FRANCIA — E' stata impiegata la penicillina per uso veterinario nella cura del Mal rosso del maiale con ottimi risultati (sette guariti su sette trattati).

ROMA — I prezzi all'ingrosso delle principali merci aventi mercato internaz. nella prima settimana di marzo hanno subito lieve flessione, essendo l'indice diminuito del 0,55 per cento. L'indice degli alimentari è sceso dell'1,07 per cento, dei prodotti aventi origine minerale del 0,67 per cento; è aumentato l'indice dei prodotti di origine animale e vegetale del 0,08 per cento.

ENNA — Si è costituito il Consorzio Allevatori Bestiame, aderente al Consorzio regionale di Palermo.

PERU' — Sono previsti scambi di merci fra Italia e Perù per un ammontare di 1 milione di sterline in ciascun senso; le merci da esportare e che possono interessare la Sicilia, sono: formaggi, frutta secca e noci, conserve pomidoro, conserve di pesce per 35 mila stertine, olio d'oliva per 60 mila sterline. Rivolgersi all'Istituto per il Commercio Estero.

ROMA — Il Ramo Editoriale degli Agricoltori ha pubblicato uno studio del Prof. Pietro Mazzarella su "La sistemazione dei terreni in Sicilia„, cui hanno portato anche il loro contributo il Prof. De Dominicis per la parte pedologica ed il Prof. Passerini per la parte agronomica.

Corsi gratuiti di pilotaggio

Allo scopo di creare le condizioni per lo sviluppo del turismo aereo e di indirizzare nuove energie alla formazione degli equipaggi di volo della flotta aerea commerciale e nazionale, sono aperti i corsi per il conseguimento gratuito di n. 150 brevetti di pilota privato. Tali corsi avranno presumibilmente inizio il 1° aprile p. v. e si svolgeranno presso le sedi di Torino, Novi Ligure, Milano, Treviso, Trento, Gorizia, Bologna, Firenze, Perugia, Pescara, Roma, Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari.

Possono parteciparvi i giovani nati negli anni 1930-31-32-33 (e, se universitari, anche negli anni 1928-29) provvisti almeno di licenza di Scuola Media inferiore. Le domande, in carta legale da L. 32, debbono pervenire alla Direzione Generale dell'Aviazione Civile e Traffico Aereo del Ministero della Difesa-Aeronautica, Viale dell'Università, Roma, non oltre il 20 marzo corrente. Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di nascita, il certificato penale ed il titolo di studio, e, per i giovani di minore età, il consenso scritto dei genitori o tutori.

L'iniziativa del Ministero della Difesa - Aeronautica è degna del massimo rilievo e non potrà che avere grandissimo successo. Ma perchè a Trapani, dove esistono due campi di volo, non si istituisce pure una scuola di pilotaggio come si è fatto in centri anche di minore importanza?

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA ROMA
ENCICLOPEDIA TRECCANI
1949 - SECONDA EDIZIONE
VENDITA RATEALE
Prenotazioni
Cartolibreria PONS

Circolazione stradale

Per le vie S. Francesco di Paola e Crocifieri è diventato impossibile transitare, particolarmente nelle ore di punta, per le diecine e diecine di carrettini ambulanti che vi sostano e che intralciano o addirittura impediscono la circolazione dei pedoni

Tempo addietro segnalammo tale inconveniente e, molto opportunamente il Comando dei Vigili Urbani prese gli opportuni provvedimenti per assicurare un po' di ordine in queste importantissime arterie cittadine. Ora, passato tanto tempo, siamo tornati al punto di prima. Amico Pietro, fatti una passeggiatina per quelle strade, per piacere, possibilmente tra le ore una e le due. Se tra carrettini e bancarelle impiegherai meno di mezz'ora a percorrerle, vuol dire che abbiamo torto noi.

Viaggio a VIENNA

La Presidenza Nazionale dello E. N. A. L. ha stabilito di organizzare un viaggio a Vienna, in occasione dell'incontro internazionale di Calcio Italia-Austria, che si svolgerà nel giorno 2 aprile p. v.

Quota di partecipazione L. 18.500 in contanti e L. 20.500 a rate.

PAGAMENTI - Per la quota in contanti: 1/3 dell'importo all'atto della prenotazione, il rimanente a saldo entro il 20 marzo, compresi gli eventuali supplementi.

Per il pagamento a rate: L. 4.500 (quattromilacinquecento) e eventuali supplementi all'atto della prenotazione, e 8 rate mensili di L. 2.000 ognuna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Prov. dell'E. N. A. L. Via Cuba, 8 - telef, 12 - 62.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Due sordomuti in Corte d'Assise

La sera del 30 Dicembre 1947, in contrada Fontanelle di Castelvetrano, Curione Leonardo e i due sordomuti Moceri Rocco e Calcagno Giuseppe, bussavano alla casa di abitazione di certo Bosco Francesco, il quale, agli insoliti colpi, chiedeva chi fosse; al che una voce rispondeva: sono tuo figlio.

Il Bosco allora si decideva ad aprire, mezzo svestito e prudentemente armato di fucile, ma i tre, in un batter d'occhio, gli toglievano l'arma dalle mani e lo obbligavano a salire in camera da letto, Quivi giunti, poichè la vittima sentiva freddo. i malfattori, bontà loro, lo obbligavano a mettersi a letto, onde riscaldarsi, e a tal fine lo avvolgevano per benino in una coperta!

Nelle stesso tempo procedevano a sottrargli il portafoglio dalla tasca della giacca. Ma, mentre Moceri e Curione contavano il denaro rinvenuto (56.000 lire), il sordomuto Calcagno, con ammirevole destrezza, toglieva il mazzo dei biglietti da mille dalle mani dei suoi complici, e se la dava a gambe, lasciando i suoi compagni con il cuore pieno di rabbia e con le tasche vuote di denaro.

Arrestati, tutti e tre si confessavano colpevoli. Al dibattimento i sordomuti sono stati interrogati a mezzo di interprete.

Il P. M. Genovese ha chiesto la condanna ad anni 10 per Curione, e ad anni 7 per i sordomuti. La difesa ha chiesto il minimo della pena. La Corte, presieduta dal Comm. Mercadante, ha condannato Curione ad anni 8 di reclusione e Moceri e Calcagno ad anni 6.

M. Gervasi

GLI SPETTACOLI

CINE FONTANA

Da Venerdì 19 la Lux Film presenta DOROTHY LAMOUR nel grande Tecnicolor
Tifone sulla Malesia
Vicenda che si svolge nei mari del Sud dove il sangue è più ardente del fuoco e l'amore più violento della tempesta.

La Metro presenta:
I Cavalieri della Montagna
In preparazione:
La Parata delle Stelle

CINEMA TEATRO ODEON

Sabato e Domenica, in avanspettacolo la COMPAGNIA DI RIVISTE
BIXIO - NICOLETTI
Sullo schermo
I Cavalieri di Ventura
Film storico di Cappa e Spada
Seguiranno
I Fratelli Dinamite
Tecnicolor in cartoni animati
L'aquila a due teste

CINEMA IDEAL

I maggiori astri del teatro internazionale nella super-rivista ITALIANA
Botta e Risposta
Seguirà
Viale Flamingo
Joan Crawford e Zachary Scott
In preparazione:
Luna senza Miele
Esther Wylliams e Van Johnson

CINE MODERNO

Continuano le visioni del film
Il Grande Peccatore
Gregory Peck e Ava Gardner
Seguirà un film di FABRIZI
EMIGRANTES
In preparazione il capolavoro di Walt Disney
Biancaneve e i sette nani
in Tecnicolor

PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE
Tipografia G. Corrao - Trapani

La DITTA CICINELLI
L'unica per le sue speciali condizioni di vendita A RATE SENZA CAMBIALI IN BANCA, nell'assicurare ai suoi clienti le più rinomate calzature
Vi segnala i seguenti tipi
da UOMO "ELVEZIA„ (tipo lusso)

da DONNA "SVILUPPO„ (modelli in esclusività)
Specialita per Bambini "LOLA„
STIVALONI SCARPETTE da caccia, pesca, tennis e pallacanestro "SUPERGA„
oltre un vastissimo assortimento per tutte le età
VISITATE vetrine d'esposizione in Via Daniele, 3 (a fianco Cattedrale)

Fratelli Gulotta
PALERMO - Via Roma, 405 — Telef. 10.004
TRAPANI - Via Passo Enea, 17 — Telef. 1579 - FICALORA
IMPIANTI E FORNITURE: Navali ● Frigoriferi ● Aria condizionata ● Termosifoni ● Lavanderie meccaniche ● Grandi cucine economiche
COSTRUZIONI: Caldaie a vapore ● Generatori acqua calda ● Impianti sanitari ● Carpenteria in ferro

ACCIAIERIE E FERRIERE SICILIANE "BONELLI„
COSTRUTTORI!
E' stato istituito in rapani un magazzino per la vendita del
Ferro omogeneo, per c. a.
ferro quadro, angolare ecc.
CONCESSIONARIO:
Comm. Saverio Bruno di Pietro
INTERPELLATECI!!!
UFFICI - Via Cortina, 143 - Tel. 11-08
MAGAZZINO - Via Anchise, 10 (prima traversa di Via Virgilio) - TRAPANI

Le inchieste del Corriere Trapanese

IL SETTE DI APRILE A PARTANNA IL POPOLO CHIAMATO alle URNE

Partanna, marzo.

Due giorni dopo il nostro arrivo a Partanna ci raggiunse il telegramma che avevamo spedito da Trapani il giorno precedente alla partenza. Quattordici parole, centocinquanta lire, tre giorni. Il Dott. Bruscia ci spiega che a Partanna i telegrammi arrivano col trenino a scartamento ridotto e che telefoni e posta funzionano altrettanto bene quanto il servizio telegrafico. A Partanna arriva una specie di linea telefonica; ma se vuoi parlare, per esempio, con Trapani finisci tranquillamente al manicomio. Partanna è collegata col capoluogo attraverso cinque posti telefonici. La signorina di Partanna chiama il posto di S. Ninfa, S. Ninfa chiama Castelvetrano, Castelvetrano passa la linea a Gibellina, Gibellina ad Alcamo e quest'ultima a Trapani. Ammesso per assurdo che i cinque ponti siano liberi al momento della chiamata tu puoi parlare dopo quattro ore di attesa. In pratica invece non parli mai, perchè ciascuno dei cinque posti telefonici, quando non è chiuso non funziona e quando funziona è occupato.

Non migliore fortuna hanno i telegrammi, per come abbiamo già detto; la posta parte ed arriva una sola volta al giorno. Da sabato a lunedì festa. Telefono, telegrafo e posta regolarmente chiusi. Là può scoppiare la rivoluzione o la peste, può venire il terremoto o il diluvio, sei completamente staccato dal resto del mondo.

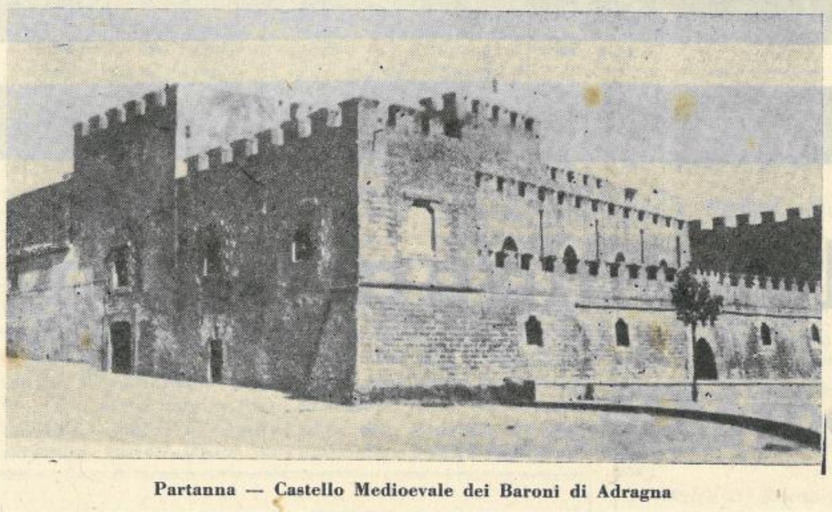
Il Dott. Benedetto Bruscia fu Sindaco di Partanna prima dell'avvento dell'Amministrazione socialcomunista ed è il capo della democrazia cristiana. Gli abbiamo chiesto cosa ne pensasse delle elezioni amministrative che avranno luogo il 7 di maggio. La lotta tra noi e i socialcomunisti — ci ha risposto — è serrata. Le forze dei due gruppi politici sono in equilibrio, ma i nostri avversari, come è logico che sia, perdono terreno a vista d'occhio; ciononostante non è facile prevedere quali potranno essere i risultati di un esperimento elettorale a breve scadenza.

La conversazione col Dottor Bruscia scivola poi sul comportamento della cessata Amministrazione comunale rossa. Apprendiamo così qualche particolare sui motivi che hanno spinto il Governo regionale a decretarne lo scioglimento. L'amministrazione del Dott. Bruscia aveva lasciato le finanze comunali in modo del tutto soddisfacente; il bilancio presentava un deficit assolutamente irrisorio: centomila lire. In due anni di disamministrazione comunista la situazione di bilancio era divenuta disastrosa; sedici milioni di disavanzo avevano posto il Comune nella condizione di non potere oltre funzionare. Un'inchiesta amministrativa eseguita dal Dott. Messina, espressamente inviato dal Governo Regionale, generò il noto provvedimento di scioglimento che, dal punto di vista morale, costituisce il più obiettivo giudizio sulla incapacità di governo dei partiti di sinistra. Ora il Commissario Prefettizio, Dottor Manca, che il nostro cortese interlocutore definisce come perfetto funzionario, stà ponendo riparo, con rara abilità e competenza, a quel disastro finanziario.

Il Dott. Luca Manca durante l'intervista *(Foto Bonventre)*

L'Amministrazione rossa, prosegue il Dott. Bruscia, non solo non ha svolto il programma che aveva formalmente promesso di sviluppare al momento della lotta elettorale, ma non ha nemmeno impostato uno solo dei tanti problemi di cui Partanna attende da tempo immemorabile la soluzione. Di acqua non se ne è mai parlato se non in funzione del tutto demagogica e la questione dell'impresa elettrica è stata affrontata con criteri assurdi e sbagliati che hanno avuto come unico risultato un enorme ed ingiustificato sciupìo di denaro, a tutto danno delle finanze comunali.

Per quanto riguarda la questione dell'acqua il Dottor Bruscia è del parere che l'acquedotto di Montescuro arriverà presto a Partanna, essendo stato appaltato recentemente il tronco Montevago-Belice. A Partanna anzi sarà costituito nei prossimi giorni un ufficio dell'Ente Acque dotti Siciliani, elemento questo che servirà senza dubbio ad accelerare il compimento dei lavori. Per ultimo il Dottor Bruscia, su nostra domanda, ci dichiara che i ruoli della matricola per l'imposta di famiglia, di cui i comunisti si lamentano per lo spirito partigiano cui essi sono ispirati, sono stati compilati sotto la loro stessa amministrazione rossa.



Partanna — Castello Medioevale dei Baroni di Adragna

Abbiamo per ultimo intervistato il Commissario Prefettizio al Comune, Dott. Luca Manca. Egli ci dichiara che all'atto della sua immissione in carica dovette principalmente preoccuparsi di risanare il disastro finanziario lasciato dalla precedente amministrazione, condizione indispensabile perchè il Comune potesse riprendere il normale funzionamento. L'opera del dott. Manca è stata coronata da completo successo: in atto il bilancio del Comune è al pareggio e tale sarà lasciato all'Amministrazione che sarà eletta il 7 di maggio. Durante la sua breve gestione il Commissario Prefettizio ha realizzato la pavimentazione del Corso Vitt. Emanuele che ha conferito un aspetto nuovo e dignitoso alla principale arteria della città; sono stati iniziati e già si trovano a buon punto i lavori di riattamento del Viale d'Italia, che saranno completati entro brevissimo tempo. Per quanto riguarda la viabilità nelle campagne è stato già completato il primo lotto di lavori per la trazzera Biggini-Surcia per un importo di dodici milioni di lire, mentre son già cominciati i lavori di trasformazione in rotabile della trazzera Torre, per un importo complessivo di ventisette milioni. Il Dott. Manca ha ancora patrocinato la costruzione del mercato ittico, e la sistemazione del campo sportivo. Entrambi i lavori sono stati approvati dal Provveditorato alle OO. PP. e sarà presto bandita la gara d'appalto. In base alla legge Tupini è stato chiesto l'ampliamento e l'abbellimento del Cimitero e la costruzione di un lotto di fognature; mentre in questi giorni sarà iniziata la costruzione di due lotti di case per lavoratori i cui fondi necessari sono stati erogati dalla Regione (15 Milioni) e dall'Ina casa (10 milioni). Per quanto riguarda l'edilizia scolastica è stato già ultimato il primo lotto di lavori dell'edificio scolastico di via Messina, mentre è già approvato e finanziato il secondo lotto.

Il Dott. Manca aveva pure chiesto all'Amministrazione Provinciale la sistemazione di due tronchi di strade interne; il relativo progetto prevedeva una spesa complessiva di 13 milioni di lire. La Consulta Provinciale ha già approvato il primo stralcio di progetto per un importo di sette milioni di lire riguardante la bitumazione del tratto di strada che da Piazza Purgatorio conduce al cimitero.

Si tratta, come si vede, di un imponente complesso di lavori che ha occupato una rilevante mano d'opera e che ha contribuito assai efficacemente ad alleviare la disoccupazione, che, come si è detto nella prima parte di questa inchiesta, si è fatta quest'anno eccezionalmente sentire per effetto della grave crisi agricola che ha imperversato nella zona del partannese. Per il prossimo avvenire l'amministrazione straordinaria del dott. Manca aveva in progetto l'impostazione e lo sviluppo di numerosi altri problemi, con particolare riguardo alla sistemazione della viabilità nelle campagne e alla integrale soluzione del problema idrico. Il decreto prefettizio che indice le elezioni comunali per il sette di maggio non interrompe il lavoro impostato dal Commissario straordinario, ma trasmette ai nuovi amministratori, che la cittadinanza partannese chiamerà al comando di questa laboriosa città, il compito di continuare l'opera tanto efficacemente ed appassionatamente iniziata da Luca Manca.

Infortuni in Francia

Maggiorazione degli indennizzi

L'Istituto Nazionale Infortuni - Sede Provinciale di Trapani - comunica:

Come ha già comunicato il Ministero del Lavoro, sono state recentemente definite con il Governo Francese le modalità che i lavoratori italiani colpiti da infortuni sul lavoro in Francia, ed ora tornati a risiedere in Italia, debbono seguire per ottenere la maggiorazione delle rendite liquidate dagli Istituti francesi.

Dette maggiorazioni apportano un cospicuo vantaggio economico in quanto le rendite già liquidate saranno rivalutate sulla base di un salario annuo di 180.000 franchi.

Gli aventi diritto debbono avanzare apposita domanda all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), sia presso le Sedi ed Uffici provinciali, sia presso la Sede Centrale in Roma, via Solferino, 15. La domanda per esser presa in considerazione dagli Istituti francesi deve esser compilata *esclusivamente* su apposito modulo da ritirarsi presso gli uffici dell'I.N.A.I.L.

Il modulo-domanda deve essere completato in ogni sua parte e corredato dei documenti indicati nel modulo stesso, e cioè:

a) certificato di nascita e certificato di esistenza in vita;

b) certificato di residenza attestante la data di arrivo in Italia;

c) certificato che dichiari che non sia stato contratto nuovo matrimonio, se si tratta di coniuge superstite. Tutti i certificati debbono essere redatti in carta libera.

Per maggiori chiarimenti e per evitare inesattezze che ritarderebbero la liquidazione delle maggiorazioni, sarà opportuno che gli interessati si rivolgano agli Uffici dell'I.N.A.I.L. per la compilazione delle domande.

Si avverte che le domande sull'apposito modulo devono pervenire all'I.N.A.I.L. da parte del beneficiario al più presto possibile; le liquidazioni saranno eseguite dopo che gli Enti francesi competenti, ricevuta la documentazione, avranno effettuale le necessarie operazioni contabili e di controllo.

Le domande che giungessero dopo il 31 luglio 1950 non avranno alcun valore, cosicchè l'interessato perderà ogni diritto alla maggiorazione della rendita.

Nella Mutualità Scolastica

All'On. Avv. Onofrio Giovenco, Presidente della Federazione Provinciale della Mutualità Scolastica, sono giunte lettere di compiacimento e di consenso da parte del Prefetto della Provincia S. E. Attardi, del Provveditore agli Studi Comm. Orlando, del Commissario Prefettizio al Comune Comm. Fradella, dell'Ispettore Scolastico Cav. Piazza, del Delegato Regionale Avv. Canino, del Preside dell'Istituto Nautico Prof. Genovese, del Preside del Liceo Scientifico Prof. Genna, ecc.

L'Ispettore Scolastico Cav. Prof. Antonino Piazza è stato nominato Ispettore per la Mutualità scolastica e tra i giovani.

La Presidenza della Mutualità scolastica invita chiunque sia in grado di produrre documenti probativi a ritirare presso l'Istituto della Previdenza Sociale il libretto personale per le assicurazioni obbligatorie, ove a suo tempo sono state versate le quote mutualistiche, ed avverte che gli obblighi previdenziali possono ancora ritenersi validi.

Ad Alcamo, in Aprile

La prima fiera regionale gastronomica e vinicola

(S. S) - A cura dell'Associazione "Pro-Alcamo", dal 9 al 13 aprile 1950, avrà luogo ad Alcamo una Fiera regionale gastronomica e vinicola.

La Fiera ha lo scopo di presentare al visitatore quanto di meglio offrono le nostre industrie vinicole e i piatti caratteristici delle nostre cucine e pasticcerie, non tralasciando inoltre le più note specialità della cucina internazionale.

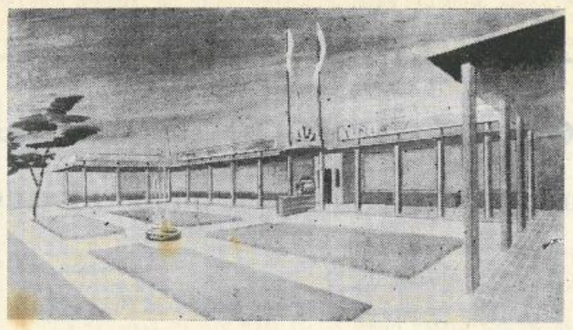
Si inviteranno le principali aziende vinicole siciliane ad inviare una cassetta dei propri prodotti (con relativi cartelli pubblicitari) che verranno esposti, presentati e venduti sul posto a cura dell'organizzazione della Fiera.

Per quanto riguarda la mostra gastronomica e dolciaria si metteranno in gara le principali cucine e pasticcerie della Regione e saranno assegnati premi ai piatti che eccelleranno per bontà e presentazione.

Allo scopo di rendere più attraente la Mostra, il Comitato organizzatore inviterà delle massaie, che in costume siciliano, prepareranno sul posto le principali pietanze caratteristiche nostrali.

Un'orchestra tipica siciliana allieterà la Mostra e cori di canterine rievocheranno le antiche feste bacchiche con tradizionali e popolari melodie dell'Isola.

La Fiera verrà allestita nei vasti e centralissimi locali del Collegio.



Veduta prospettica dei padiglioni della fiera gastronomica e vinicola di Alcamo (Foto Scalisi)

Il treno locale Castelvetrano - Trapani

Il treno locale in partenza da Trapani alle 6,40 diretto a Castelvetrano è formato soltanto da vetture di 3 classe, cosicchè tutti i viaggiatori sono costretti ad ammassarsi negli scomodi carrozzoni senza avere la possibilità di compiere quell'abbastanza lungo tragitto in una classe superiore, come è sacrosanto diritto di ogni cittadino che paghi. Eppure su quel treno viaggiano in gran numero professionisti, impiegati, commercianti, gente tutta che acquisterebbe il biglietto di seconda, se questa classe non fosse misteriosamente assente dal convoglio.

I "sabatini" a Mazara

MAZARA, 18

(G. D. s.) Sabato scorso si sono inaugurati i "sabatini", organizzati dalla "A. S. Mazara". Nelle sale del Circolo Nuovo, cortesemente concesse, si è ballato sino a tarda ora ai ritmi della orchestra "Brazil" di Gino Ingrande e Natale Curti. Fra i presenti abbiamo notato: il Comm. Dott. Arcangelo Rodanò, Procuratore della Repubblica, illustre studioso del diritto, integerrimo magistrato ma anche brillante conversatore e uomo di mondo, il Dott. Ing. Bretschneider e la signora, il Dott. Ajello e la signora, il Dott. Di Giovanni e la signora, i signori Marrone, il Rag. Castiglione e la signora, i D.ri Balsio e Gerolamo Di Giorgi, l'Avv. Giacalone, Franzina Vaccara, Germana Bretschneider, Nik e Agata Giacalone, Anna D'Ancona, Candida Tlotta, Giovanna Di Giorgi, Vita e Francesca Catania, Agata Marrone, i D.ri Tumbiolo, Carmicio e Morsellino.

Il ballo di questa sera sarà certo assai brillante anche perchè vigilia di San Giuseppe. A proposito si abbiabo gli auguri del nostro settimanale (e nostri particolarmente) le signore Pina Boscarino, Giuseppina Grimaudo, Pina Villani e Pina Di Giovanni, le signorine Pina Gunnella, Giuseppina Mirabella e Pinuccia Cavallo, il Sindaco di Mazara Dott. Giuseppe Angelo, il Preside del Liceo Prof. Giuseppe Napoli, il Commissario di P. S. Dott. Giuseppe Mannino, il Cav. Peppino Burgio e la sua signora, il Cav. Peppino Raja, gli avvocati Giacalone ed Aleo, il Dott. Pino Villani ed il Dott. Pino Giammarinaro e naturalmente il nostro riveditore Sig. Peppino Ajello.

IL PROF.

LINO

sarà a TRAPANI per VISITE e OPERAZIONI nei giorni 26 e 27 Marzo

Per prenotazioni rivolgersi alla

"Villa dei Gerani"

Telefono 1402

"LANCIA" prodotto di classe

Possedere una vettura di classe significa:

Fare il migliore acquisto - Viaggiare con la massima sicurezza e con il maggior conforto.

Prossimamente si inizieranno le prime consegne ed effettuiamo prenotazioni

La nuovissima vettura Lancia Aurelia

Caratteristiche Autovettura "AURELIA"

Numero dei cilindri 6
Disposizione cilindri . . V a 60°
Cilindrata totale . . cm.³ 1754
Potenza a 4300 — 4500 giri al 1' CV 56
Potenzafiscale . . . . CV 21
Comando distribuzione - a catena con tenditore idraulico brevettato.
Frizione . . monodisco a secco
Cambio di velocità: posteriore a quattro marcie e retromarcia con comando sul volante.
Numero dei posti 5.6
Velocità massima . oltre 135 Km/H
Pendenza massima superabile . 31 %
Consumo carburante medio ogni 100 Km: lt. 1 ÷ dell'Aprilia.
Sospensione:
4 ruote indipendenti . anteriori sistema Lancia - posteriori nuovo tipo.
Sollevatore speciale.
Avvisatore elettrico tipo nuovo.
Luci — anteriore e posteriore — curve.
Radio e riscaldamento a richiesta.

LUBRIFICANTE **MOBILOIL**

GOMME **MICHELIN e PIRELLI**

Agenzia Automobili Lancia Trapani

Concessionaria LANCIA - Via Scontrino N. 13 - TRAPANI - Telefono **18-30**

AVVISI PROFESSIONALI

S A N I T A R I

INTERNISTI

Dott. B. Salvo Catalano
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangue, Ricambi - Stomaco Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30 - 13,30. Tel 1304. Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1192 - TRAPANI.

OCULISTI

Dott. G. Battista Garsia
Specialista malattie degli OCCHI e difetti di vista.
TRAPANI - Arco dell'Orologio, 3 - Telef. 1804
Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

Dott. Francesco Mirto
Specialista malattie degli occhi
Via Orlandini, 24
(rimpetto Caserma Carabinieri)
Tel. 1293

Dott. G. Cardella
Oculista
già assistente delle Università di Genova e Padova, perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria)
ore 9-13 — 16-18
Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

DERMATOLOGI

Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermotologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni 9-12 o per appuntamento
Via Garibaldi, 74 - Trapani

Prof. P. Berna
Docente di clinica dermosifilopatica
dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via Torrearsa, 35, 1° p. - Telef. 1103.

Dott. Emanuele Guggino
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio-terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio).
Consultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

Dott. Leonida Lombardo
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

Dott. Mario Minore
Specialista malattie veneree e della pelle, riceve per consultazioni e cure, tutti i martedì, giovedì e domeniche dalle ore 10 alle ore 16 per appuntamento in via Torrearsa n. 35 p. 1° - Telef. 11-03.

Dott. Comm. Salvatore Oddo
Medico Chirurgo - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle - Cure moderne ed elettriche - Esami del sangue e microscopici.
Piazza Teatro, 34 - Trapani
Telefono 1963

Dott. Vito Catalanotti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Generale Giglio, 4-Tel. 1072.
Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17 - 18 o per appuntamento.

TISIOLOGI

Dott. Vincenzo Alestra
Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa" - Trapani - consultazioni per malattie polmonari, raggi X del torace - piazza S. Domenico - ingresso: Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore
Medico dell'Ospedale di Torrebianca
Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace
Consultazioni ore 12 - 15 — Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) — Telefono 14-49 — Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Campione
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14. Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori. - Tel. 1428

OSTETRICI

Dott. Antonino Aiuto
Specialista ostetrico - ginecologico
Malattie delle donne
CURE STERILITA'
Soccorso Ostetrico Notturno
Telefono. 1429. - Via Osorio 18 Telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67.

UROLOGI

Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra).
Consultazioni: Via Conte Agostino Pepoli N.195 dalle 14 alle 16
Telefono 1647.

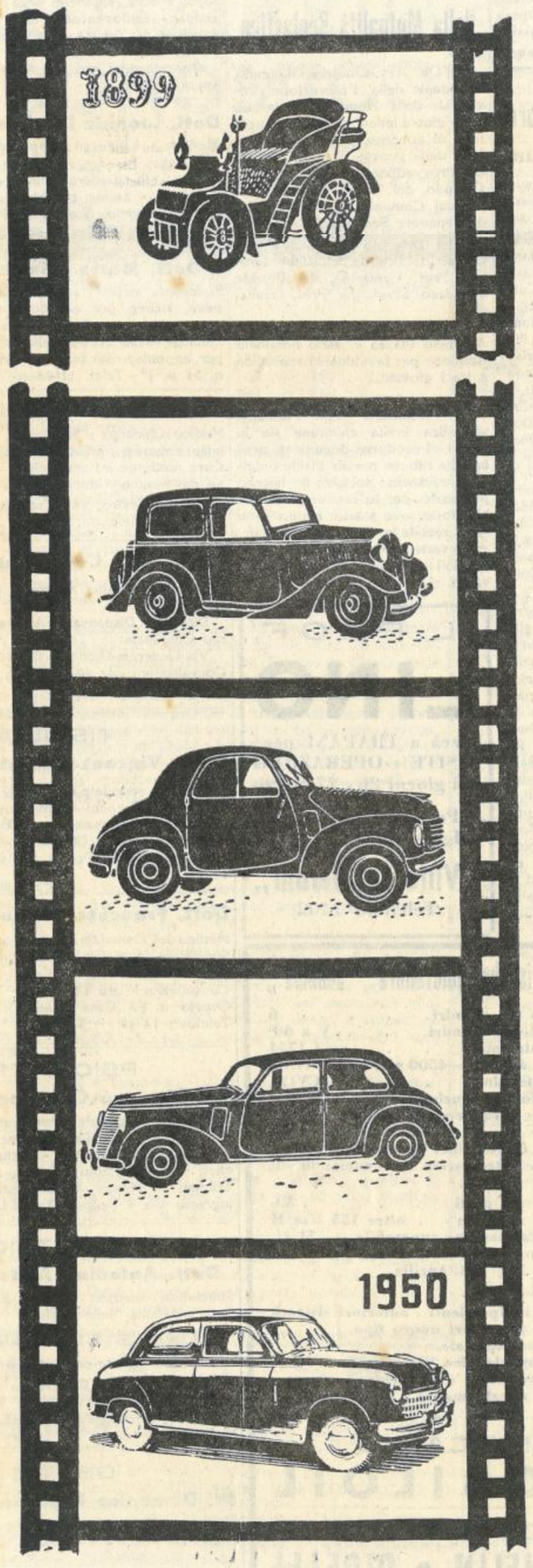
Fiat 1400

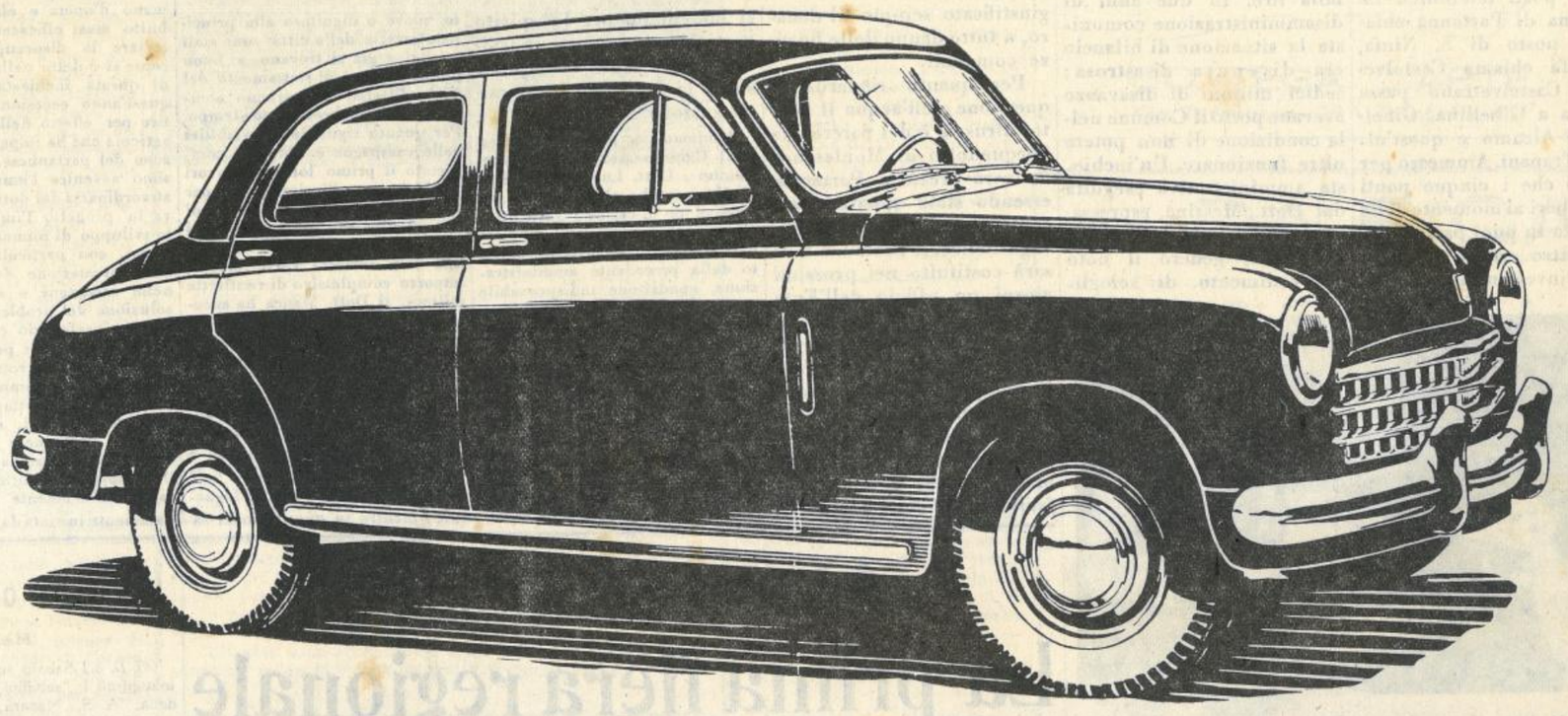
l'automobile del cinquantenario FIAT

realizza un decisivo progresso

della tecnica progettativa
della costruzione razionale
delle prestazioni e comodità

sulla direttiva riduzione costi





l'automobile del progresso

Autovettura di progettazione e costruzione interamente nuove

Linea armoniosa, conciliante la modernità della forma internazionale con il gusto italiano - Profilo aerodinamico di massima penetrazione - Non ingombrante

MOTORE 4 CILINDRI: canne riportate, valvole in testa, alto rendimento, sicurezza e durata - cilindrata 1935 cmc.

potenza massima circa 45 cv. a 4400 giri (potenza fiscale 16 cv.)

TRASMISSIONE E SOSPENSIONI di nuovo disegno.

CARROZZERIA A STRUTTURA PORTANTE.

4 POSTI COMODISSIMI ANCHE 6 - e ampio bagaglio.

Tutti i passeggeri al centro della vettura.

COMANDO DEL CAMBIO al volante, 4 marce avanti di cui 3 sincronizzate e retromarcia.

Silenziosissima, grande visibilità, aerazione e riscaldamento.

oltre 120 km/ora

10 litri e 1/2 per 100 km.

la FIAT

calmieratrice del mercato automobilistico italiano

ribassa i prezzi

Berlina trasformabile	«500 C» L. 650.000
Giardiniera - belvedere	«500 C» L. 750.000
Berlina	«1100 E» L. 975.000
Berlina	«1400» L. 1.275.000
Cabriolet (completo di radio)	«1400» L. 1.675.000

(Prezzi franco Filiale Italia, 5 ruote gommate ed attrezzi d'uso)

SAICI Commissionaria di vendita - Trapani - Piazza Umberto I, 31